

# Prefazione

di *Luciano Canova*\*

«Insegnami la disciplina dandomi la pazienza e insegnami la scienza illuminandomi la mente».

Non so bene perché io abbia deciso di iniziare con una citazione di Sant'Agostino quella che, garantisco, sarà una prefazione breve. Sono tra quelli che, nell'iniziare a leggere un libro, non vede l'ora di arrivare al sodo e saluta con un certo scorno le pagine che fanno barriera. Io *sono* quella barriera attualmente e vedrò di accelerare dunque i tempi. Per il momento, assaporate l'attesa.

Gianluca Lentini ha scritto un libro necessario: esistono libri che non lo sono? Sì, e chi scrive forse è l'autore di qualcuno di questi. Lentini ha prodotto e documentato pagine indispensabili perché è riuscito in modo chiaro ed esaustivo a dare significato a una parola con la quale tutti ci riempiamo la bocca ma che facciamo fatica a praticare: complessità.

---

\* Economista, docente presso la Scuola Enrico Mattei e divulgatore.

Da geofisico, Lentini ripercorre nei vari capitoli la storia della scienza climatologica: le equazioni che affrontano la sfida impossibile della descrizione del sistema climatico; la costruzione certosina e secolare di dati e di come una serie di osservazioni possa essere raffinata e resa confrontabile nel tempo e nello spazio; la descrizione degli effetti di riscaldamento globale prodotti dal biossido di carbonio.

Calma e pazienza: questo mi trasmette il saggio che state per iniziare. Aggiungo un elemento, come principio dell'assaporamento: non è un libro *facile*. Ma è un libro semplice: *sine plica*, che toglie le pieghe a un argomento di vastità enorme e che ha bisogno di tante discipline per «comporre l'arcobaleno»: fisica, matematica, statistica, geologia, chimica. Ma anche storia, letteratura, filosofia ed economia.

Proverete gratificazione e un senso di limpida chiarezza nell'apprendere che la comunità scientifica discute dell'effetto di riscaldamento globale del CO<sub>2</sub> («del» e non «della», come ho sempre scritto) da secoli. Questo aspetto rende ancora più grottesche le voci dei cosiddetti «scettici». Comprenderete in modo chiaro alcune parole: riscaldamento globale, effetto serra, forzanti, sensibilità climatica.

Farete fatica, forse. Anzi, lo spero. Perché *dovete* farla. Perché *dobbiamo* farla. Una cosa semplice non è necessariamente anche facile e dobbiamo abituarci a usare il nostro tempo e la nostra energia mentale per rispettare la complessità.

Torno su calma e pazienza: inesorabile e gentile, Lentini smonta tutti gli argomenti di chi ancora azzarda espressioni come «il cambiamento climatico c'è

sempre stato» e ci dota degli strumenti per capire. La robustezza dei contenuti, fragile e forte come il ghiaccio, si solidifica e sopravviverà a tutta l'aria fritta di chi prova a negare l'impatto di noi *Sapiens*, soffiando sul fuoco delle falsità.

Gustatevi un libro che serve, lasciatevi guidare, formatevi. Finirete con la consapevolezza della serietà di un problema, ma anche con la forza di chi lo studia e ci presenta con fiducia gli strumenti a nostra disposizione per continuare a essere una specie che interagisce con il pianeta Terra, ne modifica il clima e ne è parte integrante.

Buona lettura!